



BRUNELLO CUCINELLI

POLICY DI SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

“AGIAMO SEMPRE COME FEDELI CUSTODI DEL CREATO”



POLICY DI SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE
“AGIAMO SEMPRE COME FEDELI CUSTODI DEL CREATO”

BRUNELLO CUCINELLI

INDICE

PREMESSA	3
1. IL NOSTRO IMPEGNO: “AGIAMO SEMPRE COME FEDELI CUSTODI DEL CREATO”	3
2. LE AREE PRIORITARIE DI INTERVENTO.....	6
2.1. Lotta al cambiamento climatico	7
2.2. Approvvigionamento e gestione delle materie prime	8
2.3. Approccio rigenerativo	9
3. IMPLEMENTAZIONE, GESTIONE E PROMOZIONE DELLA POLICY AMBIENTALE...	11
3.1. Destinatari e ambito di applicazione	11
3.2. Monitoraggio e reporting.....	12
3.3. Validità e Aggiornamenti della Policy	12
ANNEX.....	13
<i>Il Decalogo “La nostra Terra Madre”</i>	<i>13</i>

PREMESSA

Ci piace pensare ad una sostenibilità inclusiva dei valori materiali e di quelli spirituali, un luogo concreto dove l'ambiente, l'economia, la tecnologia, la cultura, lo spirito e la morale vivano insieme. Siamo convinti che così si potrà avere un'azione sostenibile e completa, perché nonostante la tecnologia noi viviamo immersi nella natura, e come pensava Leibniz la natura "non fa salti", cioè i rapporti tra le cose sono di continuità e non di diversità.

1. IL NOSTRO IMPEGNO: "AGIAMO SEMPRE COME FEDELI CUSTODI DEL CREATO"

Sostenibilità Ambientale

*«Ogni giorno, nel tragitto che da casa mi porta al lavoro, passo attraverso il profumo dei campi, l'odore della legna che arde nei camini, accompagnato dal canto degli usignoli e dal quieto scorrere dell'acqua nel fiumicello Caina. Questa serenità, questa **moderazione**, questa provvidenza di vita campestre appare al mio animo come un simbolo amabile della sostenibilità ambientale. Penso a volte che tutto quello che noi oggi facciamo per un ambiente migliore, per il **contenimento del riscaldamento globale**, concentrando l'attenzione sulla **composizione dei materiali**, sulla **eliminazione di quelli nocivi**, sulle **discariche** e sul **controllo delle emissioni inquinanti**, sia per certi versi come la partenza ideale verso un mondo dove **si torni a rigenerare, a riutilizzare, a riparare, a recuperare**, cioè in altre parole ad **utilizzare i doni della Madre Terra secondo la regola naturale**, e questa è una cosa alla portata di tutti, un convincimento che è forse stato influenzato dalla prima parte della mia vita beata, trascorsa in campagna».*¹

Nella piena consapevolezza che "armonioso è sostenibile", Brunello Cucinelli S.p.A. (nel seguito indicata anche come "Casa di Moda" o "Società") agisce quotidianamente guidata dalla volontà di non recare alcun danno al Creato, o quantomeno cercare di recarne il meno possibile.

La cura per l'ambiente e il territorio circostante è un elemento cardine nella filosofia aziendale che, fedele ai valori del **Capitalismo Umanistico** e dell'**Umana Sostenibilità**, considera l'uomo come "fedele e armonioso custode del Creato" chiamato a porsi di fronte alla natura e alle sue risorse in maniera rispettosa e responsabile, prestando la **massima attenzione all'equilibrio tra il dare e l'avere nei rapporti con il Creato**. Solo così è possibile **garantire alle nuove generazioni di vivere in un mondo che possa assicurare migliori possibilità di quelle odierne**.

¹ Parole del Presidente Brunello Cucinelli. Sito Corporate <https://www.brunellocucinelli.com/it/humanistic-capitalism.html>

All'interno delle nostre attività, la tutela del Creato e l'ideale della custodia si esplicitano nei seguenti punti di attenzione che devono costituire **imprescindibili elementi di valutazione** prima del compimento di ogni scelta presente e futura della Casa di Moda.



Attraverso la formalizzazione della Policy di Sostenibilità Ambientale “Agiamo sempre come fedeli custodi del Creato”, la Casa di Moda si impegna ulteriormente a far sì che la tutela del Creato sia sempre riconosciuta quale principio cardine alla base dello svolgimento delle attività aziendali, abbiano esse un carattere diretto (ovvero, direttamente operate dalla Brunello Cucinelli S.p.A. o dalle sue controllate) o indiretto (realizzate lungo l'intera catena del valore).

La Policy trova il proprio fondamento nei precetti del Decalogo “La nostra Terra Madre” (cfr. Annex) e trova altresì esplicitazione nei principi e negli impegni contenuti nella Policy di Umana Sostenibilità “In Armonia con il Creato”.

I contenuti della Policy richiamano inoltre i valori e le regole di condotta enunciati nel Modello di Organizzazione e Gestione ex D. Lgs 231/2001 e sono inoltre allineati ai pilastri e agli impegni definiti all'interno del Piano di Sostenibilità “In Armonia con il Creato”.

La trattazione dei contenuti è infine volta ad assicurare un allineamento rispetto alla normativa vigente e ai principi sanciti dalle organizzazioni internazionali in materia, con particolare riferimento alla Dichiarazione di Rio sull'ambiente e lo sviluppo delle Nazioni Unite (1992)², ai Dieci Principi del Global Compact delle Nazioni Unite – con particolare riferimento ai Principi VII, VIII e IX –, all'Agenda 2030 per lo Sviluppo Responsabile delle Nazioni Unite e ai correlati Sustainable Development Goals (SDGs) – in particolare, gli SDGs #7 – *Energia pulita e accessibile*, #12 –

² Anche nota come Convenzione delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici (UNFCCC).

Consumo e produzione responsabili, #13 - *Agire per il clima* e #15 - *Vita sulla terra* –, all'Accordo di Parigi del 2015 e agli ambiziosi obiettivi di *carbon neutrality* stabiliti a livello europeo, e alle Linee Guida OCSE per le Imprese Multinazionali per la Condotta di Impresa Responsabile (2023).

Il coinvolgimento di ogni stakeholder con cui la Casa di Moda intrattiene una relazione professionale – innanzitutto le umane risorse – e commerciale – in particolare, fornitori di materie prime e piccole imprese artigiane – è fondamentale per la definizione e per la realizzazione degli impegni presi. A tal fine, anche tramite la condivisione della presente Policy, ci impegniamo ad assicurare la diffusione di un'ampia consapevolezza sui temi ambientali da cui possa derivare l'attuazione di comportamenti corretti e propositivi nella direzione della costante, concreta tutela del Creato.

Allo stesso modo questo impegno è stato espresso nell'Accordo Quadro e nel Codice Etico della Casa di Moda, entrambi condivisi con i fornitori di materia prima e laboratori artigiani, all'interno dei quali sono espressi i principi di **tutela ambientale** e di **responsabilità verso la collettività e sostegno al territorio**.

La Policy deve essere portata a conoscenza di tutti gli stakeholder, compresi tutti i dipendenti di ogni Società del Gruppo, attraverso adeguati canali di comunicazione, inclusa la pubblicazione sul sito aziendale e sulla intranet aziendale, e tradotta nelle lingue pertinenti per garantirne un'efficace diffusione. Una volta debitamente informati, tutti gli stakeholder sono tenuti ad attenersi ai principi in essa contenuti.

2. LE AREE PRIORITARIE DI INTERVENTO

Con la piena consapevolezza che il nostro operato possa generare impatti ambientali diretti e indiretti, la governance della Casa di Moda prevede la loro chiara e puntuale identificazione quale punto di partenza per presidiarne il monitoraggio ed intervenire, qualora necessario, con azioni di miglioramento.

Ponendo particolare attenzione al concetto chiave di impatto³, si specifica che l'individuazione delle aree prioritarie di impatto è guidata dall'identificazione dei rischi e delle opportunità rilevanti con riferimento alle matrici ambientali significative per la Casa di Moda, secondo un approccio che verte ad un'analisi dell'intera catena del valore.

Gli impatti generati direttamente attraverso le nostre attività (c.d. “**impatti ambientali diretti**”) si concretizzano ne:

- i. i consumi energetici derivanti dal funzionamento degli uffici, dei reparti di produzione e dei magazzini;
- ii. i consumi energetici associati al funzionamento dei centri di logistica e distribuzione, nonché all'attività delle *boutique* gestite dalla Società;
- iii. il consumo di carburante per i veicoli di proprietà utilizzati per gli spostamenti aziendali;
- iv. i prelievi e gli scarichi idrici associati alle attività delle sedi aziendali;
- v. i rifiuti direttamente generati dalle attività dell'Impresa.

Con riferimento alle attività controllate dalla Casa di Moda ma eseguite da terzi lungo la catena del valore (c.d. “**impatti ambientali indiretti**”) si rilevano i seguenti elementi che consideriamo maggiormente significativi:

- i. gli impatti connessi all'acquisto delle materie prime, inclusa la fase di produzione delle materie prime e di trasporto;
- ii. i consumi energetici, idrici e di materie prime connessi alle lavorazioni effettuate dai laboratori artigianali esterni, inclusa la loro generazione di rifiuti;
- iii. i consumi energetici dei clienti *franchising* e multimarca;
- iv. gli impatti connessi alle fasi di logistica e distribuzione (*outbound*).

I rischi ambientali generati direttamente attraverso le nostre attività e generati da terzi lungo la catena del valore si concretizzano come segue:

- i. rischi fisici e di transizione legati al cambiamento climatico;
- ii. rischi legati alla disponibilità di materie prime rinnovabili e non per le collezioni;
- iii. rischi derivanti da evoluzioni normative, regolamentari o finanziarie inerenti alle tematiche ambientali;

³ Per “impatto” si intende l'effetto che un'organizzazione ha sull'economia, sull'ambiente e/o sulla società, che a sua volta può indicare il suo contributo (positivo o negativo) allo sviluppo sostenibile.

iv. rischi reputazionali derivanti da fattori di natura ambientale.

Le relative opportunità si traducono primariamente in termini di benefici reputazionali e di maggiore attrattività verso clienti ed investitori in virtù delle esternalità positive generate nei territori di riferimento e della dimostrata attenzione verso la riduzione degli impatti ambientali lungo il ciclo di vita.

Sulla base degli impatti diretti e indiretti individuati, le principali aree di intervento che animano costantemente il nostro impegno sono: “**Lotta al cambiamento climatico**”, “**Approvvigionamento e gestione delle materie prime**” e “**Approccio rigenerativo**”.

2.1. Lotta al cambiamento climatico

Definizione, monitoraggio e gestione delle emissioni in atmosfera sono aspetti centrali nell’impegno della Casa di Moda alla lotta al cambiamento climatico, soprattutto in termini di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici

In tal senso, il nostro commitment riguarda la riduzione, la quantificazione e il monitoraggio delle emissioni, l’identificazione e la gestione dei rischi e delle opportunità legate al cambiamento climatico e l’efficientamento dei consumi energetici.

Ci impegniamo pertanto a ridurre le emissioni di Gas ad Effetto Serra (*Greenhouse Cases - GHG*) dirette e indirette, in allineamento ai target climatici definiti dall’Accordo di Parigi nel 2015 e volti a limitare l’innalzamento della temperatura globale a 1.5°. Con la volontà di contribuire a tale obiettivo fondamentale, la Casa di Moda ha elaborato la propria **Strategia Climatica**, con target di riduzione delle emissioni di GHG validati da parte dell’Iniziativa *Science Based Target* (SBTi), a seguito dell’approvazione del Consiglio per l’Umana Sostenibilità e per il Capitalismo Umanistico.

Ci impegniamo così a raggiungere l’obiettivo **net zero entro il 2050**, passando come primo traguardo per i seguenti target di riduzione al 2028⁴:

- **riduzione delle emissioni GHG Scope 1 e 2 del 70%** entro il 2028 rispetto al 2019;
- **riduzione delle emissioni GHG Scope 3 del 22,5%** entro il 2028 rispetto al 2019;
- **riduzione delle emissioni GHG Scope 1, 2 e 3 del 90%** entro il 2050 rispetto al 2019;
- **raggiungimento del net-zero entro il 2050**, secondo quanto indicato nel The Science Based Targets initiative (SBTi) Net-Zero Standard prendendo parte alle iniziative Business Ambition for 1.5°C e net-zero UNFCCC Race To Zero Campaign.

⁴ Gli obiettivi e i target definiti nella Strategia Climatica della Casa di Moda potranno essere soggetti a modifiche ed evoluzioni conseguenti al variare delle condizioni alla base della loro definizione.

A garanzia del nostro impegno:

- *Promuoviamo una progressiva transizione verso l'elettificazione e l'approvvigionamento di energia elettrica da fonti rinnovabili;*
- *Promuoviamo l'adozione di comportamenti e pratiche di efficientamento energetico in tutte le location della Casa di Moda, in modo da assicurare un allineamento trasversale agli obiettivi e target definiti;*
- *Supportiamo le piccole imprese artigiane con cui collaboriamo nella transizione verso l'elettificazione e l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili, e più in generale in percorsi di efficientamento energetico;*
- *Definiremo possibili attività di riduzione delle emissioni GHG dei fornitori di materie prime, promuovendo una raccolta dati più puntuale al fine di condividere un percorso virtuoso in termini anche di impatto ambientale.*

2.2. Approvvigionamento e gestione delle materie prime

Nel rispetto di un atteggiamento mirato alla custodia del Creato, l'**accurata selezione delle materie prime** destinate alla realizzazione dei capi e degli accessori e del materiale per il packaging è responsabilità diretta della Casa di Moda, garantita dalla collaborazione con i migliori fornitori.

Ci impegniamo dunque a selezionare con elevata accuratezza ed attenzione le **fonti di approvvigionamento di filati** – con particolare riferimento al **cashmere** come materia prima d'eccellenza della Casa di Moda –, **tessuti** e **pellami** così da dar vita a manufatti pregiati, avendo riguardo anche per gli animali da cui essi originano. Infatti, per la realizzazione dei prodotti che compongono le nostre Collezioni utilizziamo prevalentemente fibre naturali, dal cashmere alla lana, dal cotone al lino. Ci impegniamo a prestare un elevato grado di cura nelle proposte continue di **soluzioni a minor impatto ambientale** circa il packaging (sia per la logistica interna che per la vendita), anche tramite l'uso di materiali con origine certificata e/o riciclati, e nel monitoraggio costante dell'**utilizzo delle sostanze chimiche**, operando, ove necessario, in un'ottica di graduale *phase out* di quelle ritenute potenzialmente pericolose, in collaborazione con i nostri fornitori di materie prime. Operiamo per ottenere una crescente tracciabilità dei prodotti tessili, con l'obiettivo di fornire informazioni ai clienti sulla progettazione, fabbricazione e produzione dei manufatti raccolte tramite il contributo della catena del valore dell'industria della moda.

Ci impegniamo a ridurre il più possibile il consumo di suolo e a far sì che tutti i nostri interventi edilizi siano realizzati secondo il principio del rispetto della terra che occupiamo e della valorizzazione della periferia circostante secondo l'ideale di "**periferia amabile**".

Infatti, le scelte immobiliari effettuate dall'Impresa sono sempre attente e orientate alla **bonifica dei terreni ed al recupero di immobili preesistenti** nel totale rispetto del territorio naturale e urbano

locale, realizzando soluzioni edilizie che possano rispecchiare il *genius loci* e che non siano impattanti anche dal punto di vista estetico.

Riconosciamo altresì l'importanza di un **consumo responsabile e parsimonioso dell'acqua**, in quanto primaria risorsa essenziale alla vita. Seppur gli impatti diretti sulla matrice idrica siano limitati al funzionamento della lavanderia presso la sede centrale di Solomeo e ad un uso di tipo civile anche per tutte le altre sedi, ci impegniamo ad operare nella costante attenzione alla sempre più efficiente gestione di tali consumi.

In particolare, per quanto concerne i **prelievi idrici legati all'attività di lavanderia** situata nella sede principale di Solomeo, l'acqua viene emunta da pozzi, di proprietà della Società, e recuperata a fine utilizzo attraverso specifici sistemi di trattamento.

Ci impegniamo, inoltre, nella mappatura dei consumi idrici dei nostri principali fornitori di materia prima e façonisti.

A garanzia del nostro impegno:

- *Operiamo nel pieno rispetto della Convenzione sul commercio internazionale delle specie di flora e fauna selvatiche minacciate da estinzione (CITES);*
- *Monitoriamo l'impatto ambientale di alcune materie prime selezionate, con sempre maggior coinvolgimento dei nostri stimati fornitori;*
- *Aggiorniamo periodicamente la nostra Lista delle Sostanze Ristrette (RSL) definita e condivisa con i fornitori di materie prime a partire dal 2020;*
- *Proseguiremo con la ricerca di soluzioni utili a definire un sistema di logistica sempre più efficiente in termini di impatto ambientale, anche attraverso un risparmio dei volumi dei colli spediti e una riduzione dell'utilizzo di packaging;*
- *Agiamo in allineamento alle normative che regolamentano l'impiego delle sostanze chimiche nell'industria tessile: il Regolamento REACH dell'Unione Europea (2007), la legge californiana Proposition 65, i GB Standards cinesi e la Direttiva 2001/95/CE denominata "General Product Safety Directive".*

2.3. Approccio rigenerativo

Al fine di preservare quel bene comune dall'inestimabile valore che il nostro pianeta rappresenta, ci impegniamo a mantenere un **ambiente umanamente sostenibile**, tramite la preservazione e il rinnovamento continuo della ricchezza della sua **biodiversità**, con una particolare attenzione al **massimo rispetto possibile delle risorse** e dei **cicli naturali**, e all'utilizzo responsabile degli amabili frutti che provengono dalla nostra Madre Terra.

Con l'obiettivo di contribuire e consolidare la futura disponibilità delle risorse e la resilienza della catena di fornitura, la Casa di Moda affronta i potenziali impatti derivanti dall'approvvigionamento delle materie prime fin dalla fase della progettazione, basandosi sui principi di conservazione della biodiversità degli ecosistemi, promozione del miglioramento dell'ambiente, monitoraggio e mitigazione degli impatti, crescita della consapevolezza e della conoscenza sulla biodiversità e infine della collaborazione con associazioni e comunità locali, a livello nazionale ed internazionale.

Infine, i capi Brunello Cucinelli sono intesi quali **"manufatti senza tempo"** grazie alla qualità intrinseca dei materiali utilizzati e del lavoro artigianale profuso per la loro realizzazione, caratterizzato da una componente altissima di manualità che abbiamo stimato essere in media pari al 52%, che fanno sì che il prodotto possa essere idealmente tramandato di generazione in generazione. I nostri capi sono progettati sulla base del concetto di "longevity by design"; infatti le collezioni Brunello Cucinelli sono realizzate attraverso capi che trascendono il tempo e le stagioni, realizzati per durare quanto più possibile nel tempo ed essere tramandati alle generazioni future richiamando così anche l'importante valore ed il fascino della custodia, del riutilizzo e della riparazione che da sempre sono alla base della filosofia della nostra Casa di Moda.

Con l'obiettivo di preservarne e incrementarne la longevità, la Casa di Moda si impegna a porsi come anticipatrice e forza trainante nel settore con riferimento ai principi e alle logiche dell'**economia circolare**, che contempla la riparazione e il recupero dei capi, nonché una gestione dei rifiuti che prioritizza il recupero di materia ed energia, anche lungo la catena del valore, rispetto alle pratiche di smaltimento.

A garanzia del nostro impegno:

- *Faremo in modo che tutti gli ampliamenti della Casa di Moda siano orientati sempre di più ad accogliere una costruzione indirizzata ai principi di sostenibilità;*
- *Proseguiamo nell'implementazione di pratiche di agricoltura rigenerativa;*
- *Ci impegniamo nello sviluppo di progetti volti a favorire una transizione verso un'economia circolare.*

3. IMPLEMENTAZIONE, GESTIONE E PROMOZIONE DELLA POLICY AMBIENTALE

La corretta applicazione e promozione di quanto contenuto nella presente Policy ha la finalità di garantire un'organizzazione e una *governance* delle attività aziendali che possa essere ritenuta positiva dal punto di vista degli impatti ambientali, sia in termini di attività di prevenzione che, eventualmente, di correzione.

La custodia del Creato è da intendersi secondo la sua duplice natura di responsabilità e opportunità per la Casa di Moda.

Nell'organizzazione aziendale, la gestione degli aspetti ambientali concernenti le sedi operative è di pertinenza del **Team Facility Management** incaricato di assicurare una corretta acquisizione/locazione, gestione, manutenzione e riordino dei beni immobili della Società, supervisionandone in particolare gli aspetti di natura ambientale, ovvero gli impatti che possono generarsi a partire dalle attività aziendali.

Il **Consiglio per l'Umana Sostenibilità e per il Capitalismo Umanistico** è individuato quale diretto responsabile dell'attuazione, del coordinamento, del monitoraggio e dell'aggiornamento dei contenuti della presente Policy.

È nostra cura promuovere e assicurare la massima diffusione della cultura dell'Umana Sostenibilità e conseguentemente della presente Policy, dialogando periodicamente con gli stakeholder della Casa di Moda rispetto alla sua attuazione e ad eventuali modifiche apportate alla stessa.

In particolare, con riferimento alla catena di fornitura, la Casa di Moda si impegna a monitorare l'allineamento dei partner a quanto disciplinato dalla Policy. Laddove possibile, è richiesto ai fornitori diretti di implementare le medesime verifiche nei confronti dei propri fornitori. Pertanto, in una logica di impatto lungo l'intera catena del valore, la Casa di Moda invita la propria catena di fornitura a identificare, analizzare e prioritizzare i rischi ambientali al fine di adottare per tempo le necessarie misure per prevenirli e/o ridurre l'impatto atteso.

Tutti i destinatari della Policy hanno inoltre la possibilità di informarsi in merito ai contenuti e all'interpretazione della stessa, confrontarsi sulla sua attuazione e segnalare eventuali criticità relative all'applicazione della stessa attraverso il canale e-mail dedicato ai progetti di sostenibilità della Casa di Moda: humansustainability@brunellocucinelli.it.

3.1. Destinatari e ambito di applicazione

Al fine di consentire la più estesa consapevolezza e conoscenza dei principi alla base dell'impegno della Casa di Moda per la tutela del Creato, così come delle aree prioritarie di impatto rispetto alle quali ci impegniamo a ridurre, fino ad eliminarla, la generazione di esternalità negative, la presente Policy identifica quali suoi destinatari diretti tutti coloro che operano in nome e/o per conto della

Casa di Moda o nel suo interesse. Rivolgiamo così i valori, i principi e gli impegni qui enunciati all'universalità dei nostri stakeholder – interni ed esterni – tra i quali rientrano, in maniera non esaustiva: gli organi sociali e i loro componenti, le umane risorse e gli altri collaboratori, i fornitori di materia prima e le piccole imprese artigiane, i consulenti e tutti gli altri nostri partner.

È nostra cura diffondere la massima conoscenza della Policy a tutti i suoi destinatari, tramite processi di sensibilizzazione e di comunicazione periodica e trasparente.

Chiediamo inoltre a tutti i destinatari di osservare e, per quanto di propria competenza, di far osservare i principi e rispettare i valori contenuti all'interno della Policy di Umana Sostenibilità "In Armonia con il Creato" e di supportarci nel raggiungimento dei nostri impegni.

3.2. Monitoraggio e reporting

Il raggiungimento degli impegni dichiarati all'interno della Policy richiede un costante monitoraggio delle performance della Casa di Moda con riferimento alle matrici ambientali e alle aree prioritarie di impatto identificate nel presente documento.

Il monitoraggio degli impatti delle attività dirette e indirette della Casa di Moda è oggetto di specifica rendicontazione all'interno della Rendicontazione di Sostenibilità (RdS). All'interno della RdS sono riportati i rischi e le opportunità individuati come maggiormente rilevanti rispetto ai temi della Sostenibilità Ambientale, così come i dati quantitativi e il commento ai relativi trend di crescita o decremento e la descrizione delle modalità di gestione e delle iniziative implementate al fine di ridurre gli impatti e agire nella direzione della sempre maggiore tutela del Creato.

Al fine di garantire la massima trasparenza delle informazioni in materia, ci impegniamo altresì ad ampliare i processi di raccolta delle informazioni relative alle performance ambientali della catena di fornitura, sensibilizzando e collaborando con fornitori di materie prime e i laboratori artigianali.

3.3. Validità e Aggiornamenti della Policy

La presente Policy entra in vigore alla data della sua approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione (CdA) della Società.

La Policy trova applicazione nei confronti della Società, delle sue controllate e di tutte le umane risorse, nonché nei rapporti con i soggetti terzi intrattenuti da coloro che operano legittimamente in nome e per conto della Società.

La Policy potrà essere modificata per garantirne la giusta efficacia nel tempo, la contemporaneità e l'allineamento all'evoluzione normativa in materia nonché alle best practice internazionali.

ANNEX

Il Decalogo “La nostra Terra Madre”

La nostra Terra Madre

- I. Abbiamo sempre ricercato un giusto profitto ottenuto con etica, dignità e morale, realizzando manufatti di alta artigianalità che non recassero danni al Creato, o perlomeno il meno possibile.*
- II. Sentiamo vivamente la responsabilità di ciò che edificiamo nel pianeta che ci ospita. Per questo realizziamo le nostre fabbriche cercando sempre l'armonia con lo spirito dei luoghi, recuperando e adeguando vecchi opifici preesistenti e risparmiando la terra anziché consumarla ulteriormente.*
- III. Ciascun piano di recupero delle nostre fabbriche contiene sempre un progetto paesaggistico, un progetto architettonico, un progetto di manutenzione e un progetto per la loro durata nel tempo. Nessuna azione dell'uomo è accettabile se non è compatibile con la rigenerazione della terra.*
- IV. È un imperativo morale usare le risorse del Creato seguendo le leggi antiche della natura. Per questo abbiamo messo al centro del nostro progetto di vita e di lavoro il sano utilizzo delle acque e la grande importanza del loro recupero. Altrettanto facciamo per tutto quanto riguarda le altre risorse, utilizzandole con garbo e con la massima attenzione ai cambiamenti climatici.*
- V. In ogni parte del mondo gli antichi veneravano, ciascuno secondo le proprie tradizioni, la Terra Madre come divinità primaria. Il significato del suo valore non è diminuito con il trascorrere dei secoli, ed è per questo che le nostre coltivazioni, olio, vino, grano, frutta, sono eseguite secondo natura, e secondo natura i loro prodotti vengono utilizzati per preparare i cibi serviti nel ristorante della nostra mensa aziendale.*
- VI. Fin dai primi passi dell'Impresa abbiamo immaginato che i nostri prodotti in cashmere fossero realizzati esclusivamente nello splendido Paese che è la nostra Italia, e che in qualche maniera potessero essere lasciati in eredità. Volevamo quindi che fossero lavorati con cura in maniera artigianale, e che le materie prime fossero di elevatissima qualità.*
- VII. Dalle nostre madri abbiamo appreso che l'arte della riparazione è il segno del valore delle cose. John Ruskin diceva che dobbiamo necessariamente accettare la fine degli oggetti che utilizziamo, ma che dobbiamo fare tutto il possibile per prolungarne l'esistenza. Proprio questo è il dono della riparazione, e proprio per questo nella nostra Impresa un intero settore specifico è dedicato a tale attività.*
- VIII. Sempre dalla tradizione è sorta fin dall'origine della nostra Impresa la scelta primaria di utilizzare per i nostri prodotti fibre naturali lavorate secondo natura. Anche tale scelta, oltre quella della qualità, ci permette di risparmiare, per la nostra parte, il Creato.*

- IX. Ci piace agire quanto meglio possiamo a sostegno dei produttori di materia prima per garantire loro la giusta dignità morale ed economica, e ci teniamo a far sapere agli acquirenti dei nostri manufatti che abbiamo cercato costantemente di produrli nel rispetto di tutti coloro che con il lavoro hanno contribuito alla loro realizzazione.*
- X. Come a Pericle in Atene, anche a noi è stato insegnato «a rispettare i magistrati e le leggi, e a non dimenticare che dobbiamo proteggere coloro che ricevono offesa». E ci è stato anche insegnato «a rispettare quelle leggi non scritte che risiedono nell'universale sentimento di ciò che è giusto e di ciò che è buon senso».*